



Oggetto: Relazione di accompagnamento al Codice di Comportamento dell'Ente

Il Codice di Comportamento dell'Ente, di cui all'allegata proposta, deve essere approvato entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Codice di Comportamento (D.M 16 aprile 2013 pubblicato vigente in data 4/6/2013); a tal proposito vedasi Conferenza unificata di luglio 2013 (indetta ai sensi degli artt. 61 e 62 L. 190/12) e la deliberazione n. 75/2013 della C.I.V.I.T. – Autorità Nazionale Anticorruzione.

La redazione del codice spetta al Responsabile della prevenzione della corruzione, di concerto con l'U.P.D.; all'organo di indirizzo politico e amministrativo spetta l'adozione del codice; al Nucleo di Valutazione compete il parere preliminare all'adozione.

Alla stesura del codice, di cui è stata condivisa bozza tra i comuni aderenti all'Unione Terred'Acqua, è stata garantita, con procedura aperta, la partecipazione delle OO.SS. e delle associazioni di categoria più rappresentative nei settori ove operano i dipendenti pubblici; è stato pubblicato, sul sito internet apposito avviso pubblico dal 6.12.2013 al 12.12.2013. A tale proposito, non sono pervenute osservazioni. E' pervenuto, invece, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione. (prot. 11901/2013 del 18/12/2013).

La relazione illustrativa ed il codice, successivamente all'adozione, dovranno essere inviati alla C.I.V.I.T. e pubblicati sul sito istituzionale. Il codice costituisce inoltre elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Amministrazione. Dovranno, inoltre, essere disposti appositi meccanismi di informazione nei confronti dei dipendenti, oltre all'attivazione di un regime di controlli articolato su diversi livelli (U.P.D./N.D.V./Segretario Generale, responsabili di settori, responsabili dei servizi), anche in raccordo con lo sportello polifunzionale per la raccolta di segnalazioni da parte dei cittadini.

Il Segretario Generale
Responsabile della prevenzione
della corruzione
Dott.ssa Beatrice